

Verifica alberi radicati in area di rispetto R.F.I.



Verifica degli alberi radicati in Viale Trento e Trieste e in Via Giangiacomo Gabiano in aree di rispetto della sede ferroviaria

Project nr. 20220397



DEMETRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.

VIA VISCONTA, 75 20842 BESANA BRIANZA -MB-

TEL. 0362/802120 FAX. 0362/802113

EMAIL INFO@DEMETRA.NET WWW.DEMETRA.NET

P.IVA 00981140965 e C.F. 09812150150





Besana in Brianza, 11/10/2022

Spett.le
COMUNE DI LODI
Lavori Pubblici
Piazza Broletto 1
26900 Lodi

Oggetto: Verifica degli alberi radicati in Viale Trento e Trieste e in Via Giangiacomo Gabiano in aree di rispetto della sede ferroviaria.

A seguito dell'incarico ricevuto dalla Vostra Spettabile Amministrazione il giorno 5 ottobre 2022 sono state effettuate le operazioni di rilievo utili alla verifica dello stato di fatto delle alberature ad alto fusto presenti sul filare in fregio a Trento Trieste e nell'area verde di Via Giangiacomo Gabiano (Foglio 32 mappale 370), segnalate da R.F.I. in quanto interferente con la sede della linea ferroviaria BO-MI.

INDICE

Localizzazione e identificazione degli alberi	3
Descrizione degli alberi	3
Proposte gestionali per le alberate in oggetto	8
Note conclusive	13
Allegati	13

Localizzazione e identificazione degli alberi

Sono stati sottoposti a verifica gli alberi ad alto fusto ascrivibili al genere *Platanus* ubicati nel tratto di Viale Trento e Trieste segnalato da R.F.I., il popolamento arboreo costituito in prevalenza da esemplari di *Robinia pseudocacia* ubicato in area verde in Via Gabiano, a cui è stato aggiunto un esemplare di *Liquidambar* ubicato in via Cesare Battisti che, seppur non segnalato da R.F.I., presenta analoghe problematiche di interferenza con la rete ferroviaria.

Tutti gli alberi presenti nelle aree sopra specificate sono stati identificati con numerazione progressiva e posizionati su mappa tramite GPS topografico, rilevando la posizione del singolo punto oppure del poligono in caso di gruppo continuo omogeneo.

Di seguito si riporta un'immagine di inquadramento della località oggetto dei rilievi all'interno del territorio del comune di Lodi, mentre le planimetrie di dettaglio con l'identificazione dei singoli elementi geometrici rilevati sono allegate in calce al documento.



Inquadramento delle aree oggetto di censimento e valutazione

Per ogni albero o gruppo omogeneo di esemplari sono stati raccolti, oltre al codice identificativo, una serie di rilevazioni biometriche (diametro del fusto a petto d'uomo, altezza complessiva stimata con ipsometro e diametro medio della chioma), una stima della distanza dalla rete ferroviaria e osservazioni su eventuali anomalie, danneggiamenti o patologie a carico delle piante e, se presente, il numero di cartellino di catalogazione del censimento informatizzato degli alberi comunali.

Descrizione degli alberi

Le tabelle seguenti riportano i dati sintetici di valutazione rilevati nelle diverse aree e, a seguire, si illustrano le caratteristiche rilevanti delle alberate verificate.

VIALE TRENTO E TRIESTE

ID	Tot. alberi	Cartellino	Specie	Altezza (m)	Diam. Fusto (cm)	Diam. Chioma (m)	Distanza rete FS (m)
1	1	5724	<i>Platanus x acerifolia</i>	64	24	11	7
2	1	5725	<i>Platanus x acerifolia</i>	67	25	9	7
3	1	5726	<i>Platanus x acerifolia</i>	69	25	9	6
4	1	5728	<i>Platanus x acerifolia</i>	84	24	6	5
5	1	5739	<i>Platanus x acerifolia</i>	86	23	11	4
6	1	5742	<i>Platanus x acerifolia</i>	46	17	8	4
7	1	5744	<i>Platanus x acerifolia</i>	58	24	8	4
8	1	5745	<i>Platanus x acerifolia</i>	58	20	6	4
9	1	5749	<i>Platanus x acerifolia</i>	62	21	8	5

Si tratta di esemplari arborei adulti di Platano che, insieme ad altri alberi di minori dimensioni ascrivibili al genere *Acer*, costituiscono un'alberata pressoché continua lungo l'asse stradale di Viale Trento e Trieste. Le piante sono ospitate all'interno di tornelli di esigue dimensioni, tant'è che in alcuni casi la porzione basale e/o i cordoni radicali superficiali interferiscono con le cordolature che delimitano lo spazio di dimora.

I Platani hanno un portamento colonnare, con branche primarie con sviluppo assurgente e scarsa espansione volumetrica della chioma in rapporto alle dimensioni dei fusti a causa di ripetute potature di contenimento eseguite per ridurre le interferenze aeree con la linea ferroviaria attigua.



Esempio di branche primarie con portamento assurgente (ID 1 e ID 3) a seguito di potature di contenimento della chioma e particolare dell'interferenza della chioma con le rete aerea ferroviaria a causa della ridotta distanza dai manufatti (ID 7)

Per quanto riguarda altre anomalie di maggiore rilievo individuate su singoli alberi è possibile elencare le seguenti situazioni:

- Platano ID 4: albero gravemente deperito e che presenta esteso processo di necrosi per circa metà della circonferenza basale e che, non presentando prospettive di ripresa di idonea vitalità, deve essere eliminato
- Platano ID 5: albero che ha subito danni all'apparato radicale come evidenziato dalla presenza di un grosso cordone radicale tranciato sul lato strada
- Platano ID 6: albero con potenziale punto di debolezza al castello (punto di inserzione delle ramificazioni) a seguito di degenerazione in cavità del taglio causato dall'eliminazione di una branca primaria che era rivolta verso i binari
- Platano ID 8: albero con estesa lesione meccanica lungo tutta la porzione basale del fusto rivolto verso carreggiata



ID 4



ID 5



3



ID 6



ID 8

AREA VIA GABIANO

ID	Tot. alberi	Cartellino	Specie	Altezza (m)	Diam. Fusto (cm)	Diam. Chioma (m)	Distanza rete FS (m)
11	1	-	<i>Ailanthus altissima</i>	55	16	8	7
12	1	-	<i>Ailanthus altissima</i>	35	8	3	4
13	12	-	<i>Robinia pseudoacacia</i>	30	15	5	4
14	1	-	<i>Tilia x europaea</i>	20	8	5	7
15	1	-	<i>Ailanthus altissima</i>	42	17	10	8
16	1	-	<i>Ailanthus altissima</i>	36	10	10	8
17	1	-	<i>Morus sp.</i>	14	5	5	7
18	5	-	<i>Robinia pseudoacacia</i>	20	15	5	7
19	1	-	<i>Robinia pseudoacacia</i>	60	15	5	4
20	25	-	<i>Robinia pseudoacacia</i>	25	15	4	7

L'area in oggetto appare costituita da un popolamento arboreo di origine spontanea e infestante, in prevalenza appartenente alla specie *Robinia pseudoacacia* e *Ailanthus altissima*, a cui si aggiungono pochi individui di specie di maggiore pregio botanico (un esemplare di *Tilia* e un esemplare di *Morus*). Considerata la natura spontanea del popolamento è evidente che siano diffuse anomalie determinate da mancate cure selvicolturali e di interventi manutentivi periodici. A causa dell'eccessiva fittezza di impianto e della competizione reciproca per la luce, infatti, sono frequenti alberi con fusti filati, esemplari policormici (ossia ceppaie con più fusti), segni di rotture in chioma, fusti stroncati, piante ricoperte da vegetazione rampicante e chiome deperite.



VIA CESARE BATTISTI

ID	Tot. alberi	Cartellino	Specie	Altezza (m)	Diam. Fusto (cm)	Diam. Chioma (m)	Distanza rete FS (m)
10	1	5713	<i>Liquidambar styraciflua</i>	66	16	5	4

Si tratta di un singolo esemplare di Liquidambar radicato su tornello stradale e mantenuto con chioma periodicamente ridotta e senza anomalie particolari a livello vegetativo o patologie evidenti.

Proposte gestionali per le alberate in oggetto

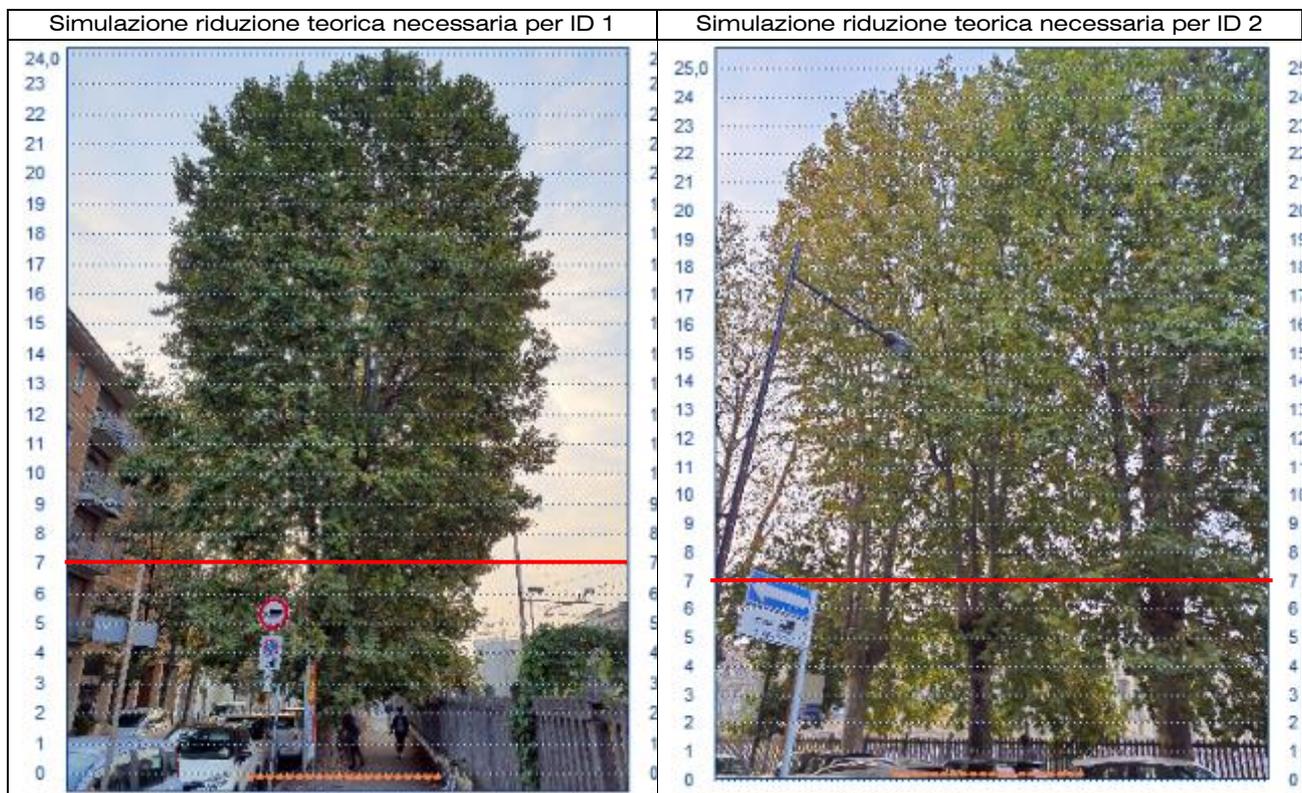
Vista la richiesta di R.F.I. di eseguire un intervento di taglio o potatura della vegetazione in modo da attenersi a quanto previsto dal D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 è necessario valutare la fattibilità tecnica-agronomica delle due opzioni proposte.

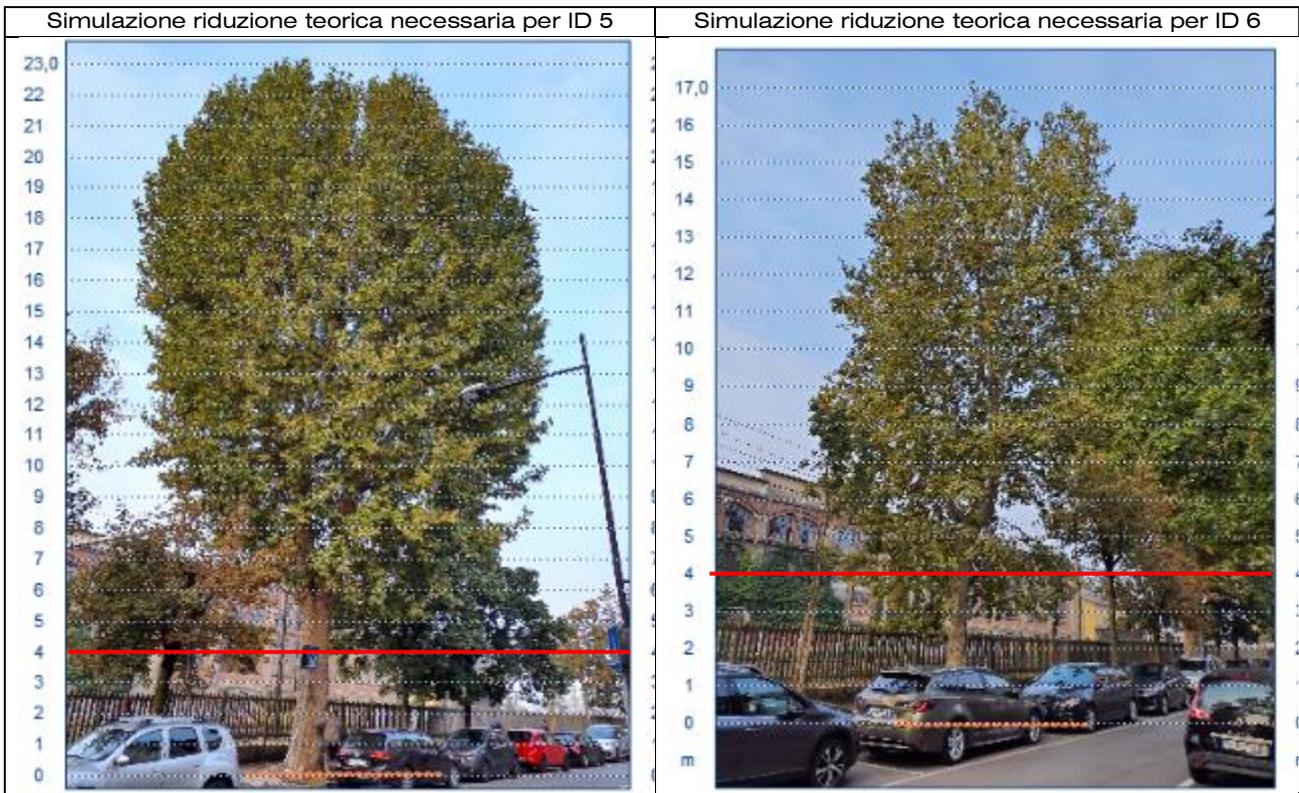
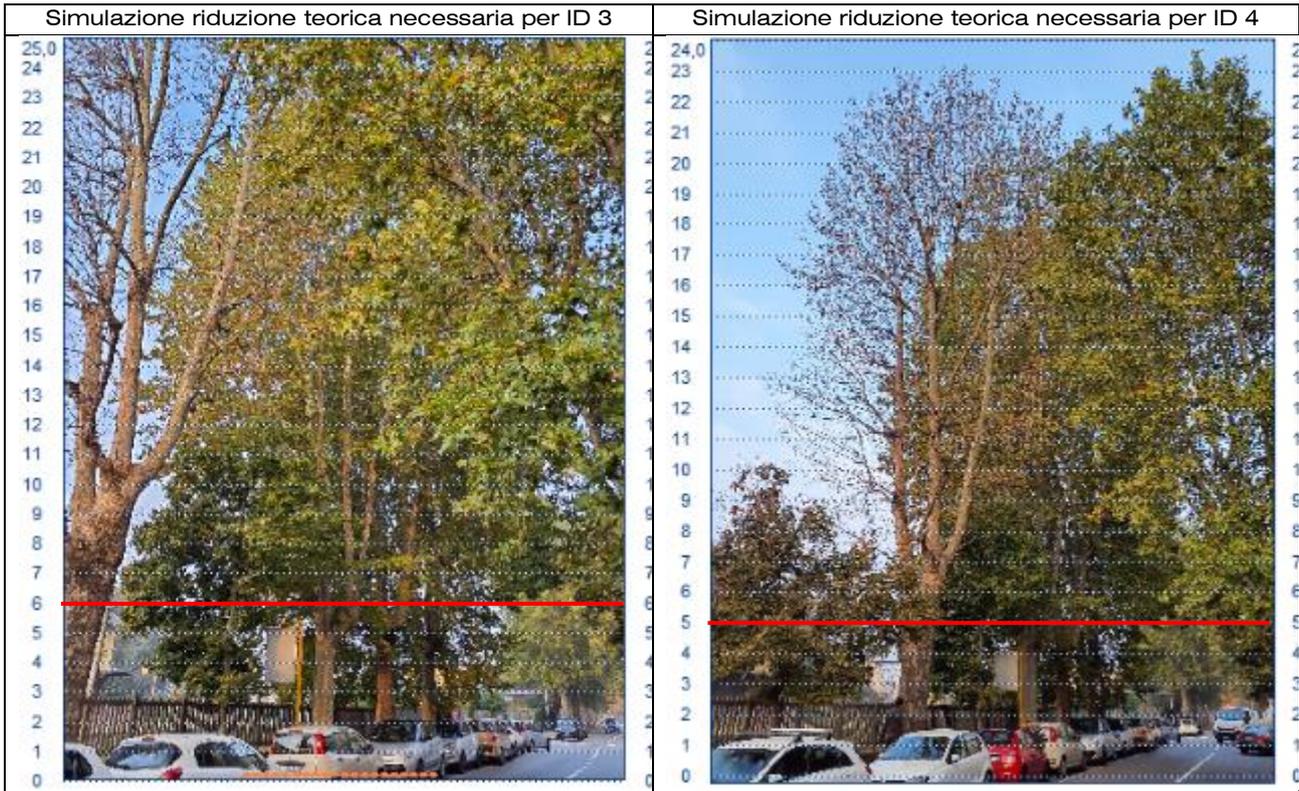
Il dpr 753/80, all'art. 52, prevede che alberi per i quali è previsto il raggiungimento di un'altezza massima superiore a 4 metri, ossia tutti quelli considerati nelle aree oggetto di studio, debbano essere piantati ad una distanza minima dai binari pari all'altezza massima raggiungibile dall'essenza arborea a maturità aumentata di 2 metri.

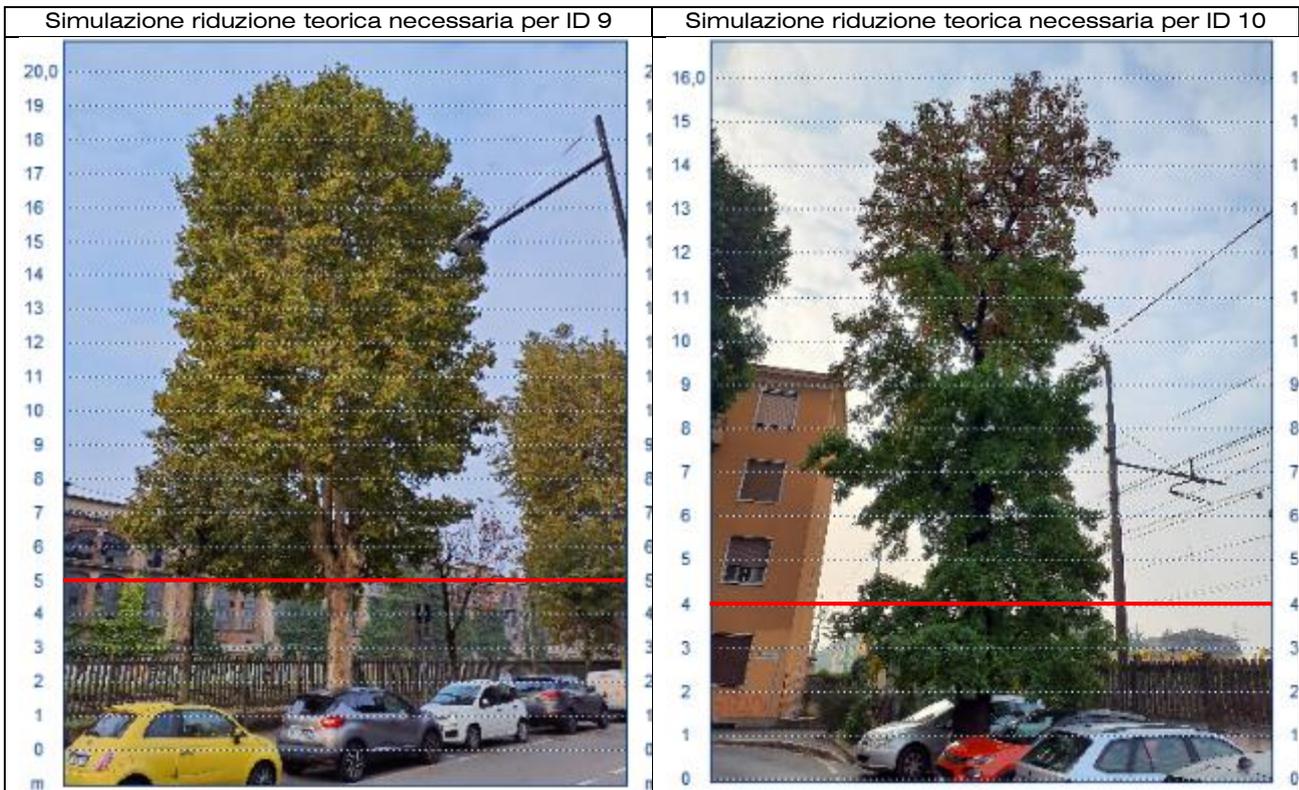
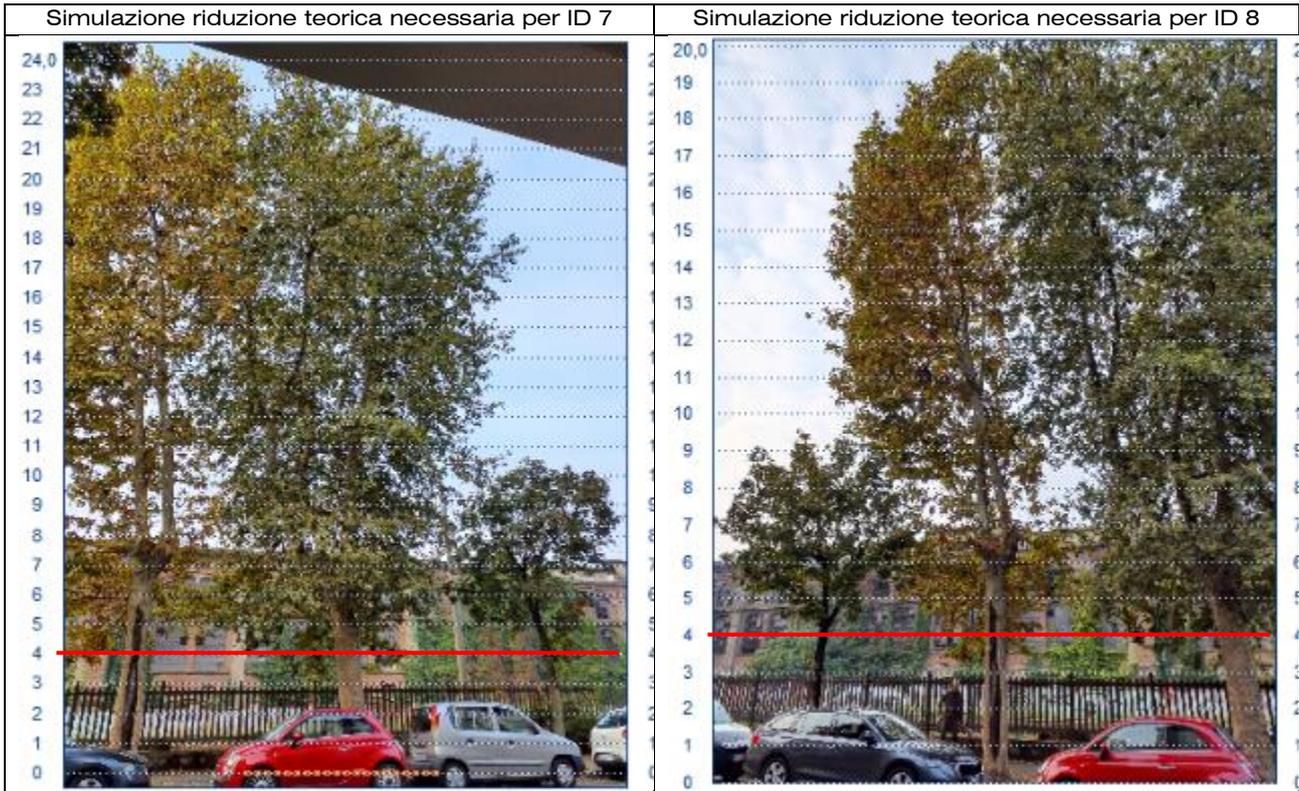
Visto che i Platani e gli Ailanti sono alberi di prima grandezza, ossia possono superare i 30 m, e i Liquidambar e le Robinie di seconda grandezza, ossia si possono innalzarsi fino a 20-30 m, appare evidente che le piante si trovino a distanza non regolamentare dal tracciato ferroviario.

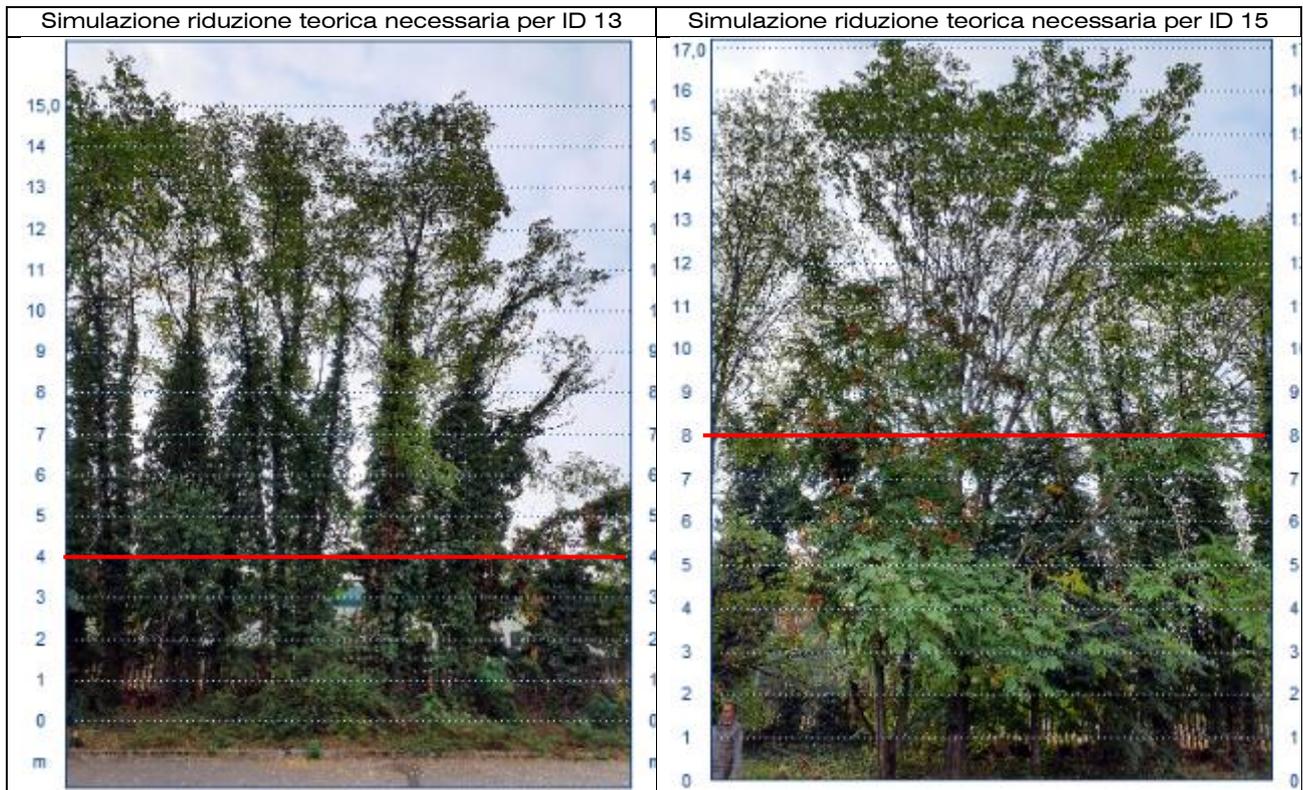
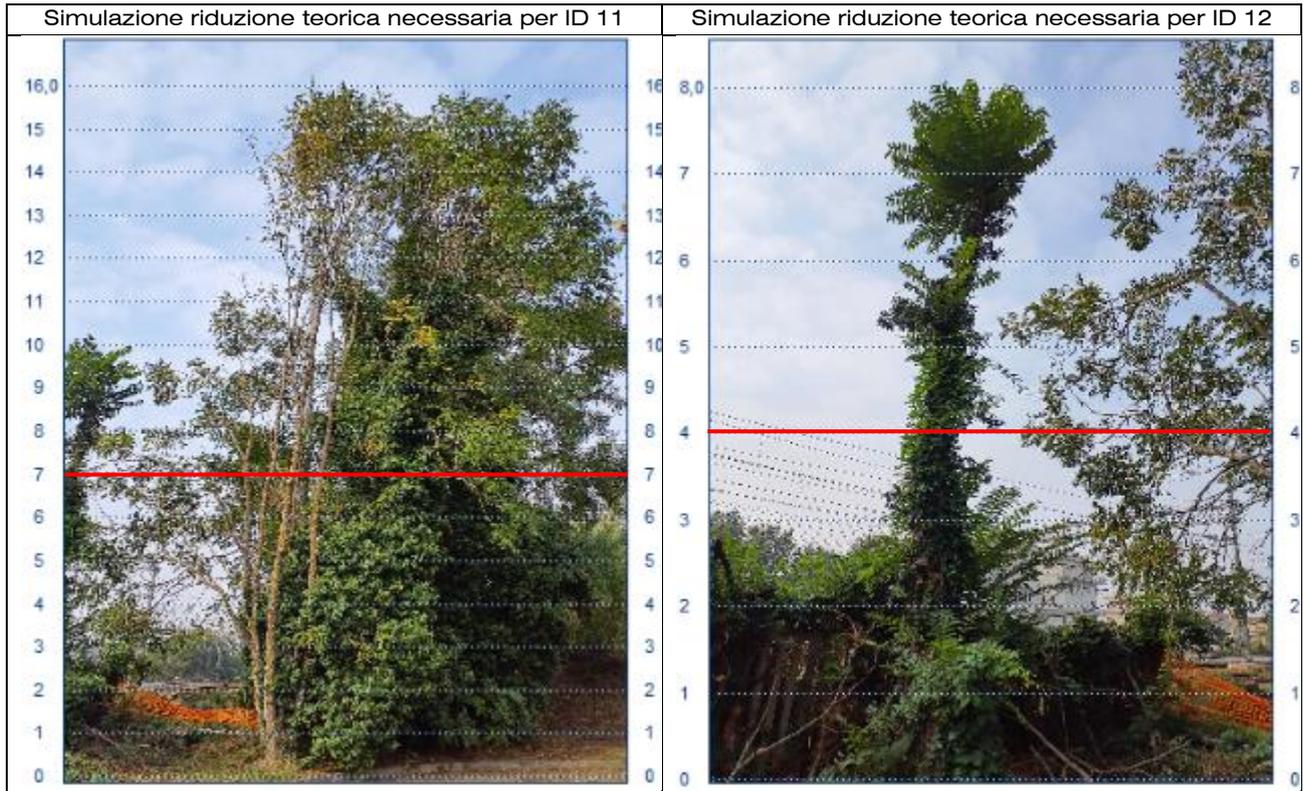
In deroga all'obbligo di rimozione degli alberi, è stato ipotizzato di eseguire una potatura delle chiome in modo da ridurre il loro sviluppo ad altezza inferiore alla distanza dal tracciato ferroviario. Di seguito si riporta una simulazione dell'entità di riduzione necessaria per ogni albero o gruppo arboreo, dove la linea rossa indica l'altezza massima di sviluppo stimata in base alla distanza dei manufatti.

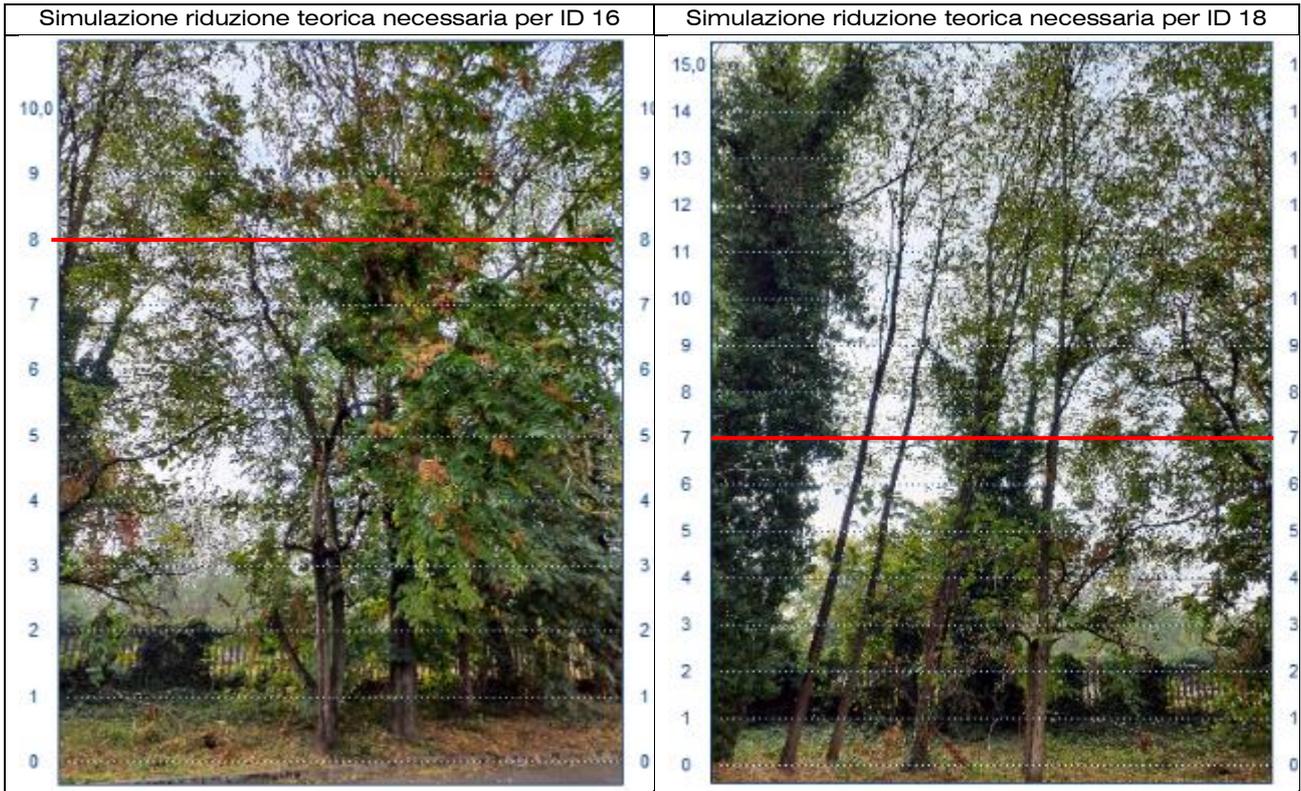
Tale opzione, che comunque andrebbe condivisa e approvata da RFI, non appare realizzabile in quanto non sostenibile da un punto di vista fisiologico dalle piante in quanto provocherebbe l'asportazione completa della chioma con inevitabili ripercussioni sulla vegetazione e danni irreversibili a livello patologico, morfologico e strutturale. Nella maggioranza dei casi, la riduzione comporterebbe una capitozzatura poco sopra il punto di inserzione delle branche primarie e in alcuni casi addirittura la capitozzatura a livello del fusto principale.











Note conclusive

Considerato che gli alberi valutati si trovano secondo la normativa vigente a distanza incompatibile con il tracciato ferroviario e che RFI richiede di eseguire un intervento di taglio o potatura della vegetazione per salvaguardare i manufatti in caso di caduta di porzioni, si ritiene che non ci siano le condizioni per eseguire un intervento manutentivo conservativo in quanto l'entità di un ipotetico intervento di potatura sarebbe assolutamente non tollerato dalle piante e pertanto è consigliabile rivedere l'assetto del verde esistente.

Per quanto riguarda Viale Trento e Trieste è ipotizzabile riqualificare l'intera via eliminando gli esemplari esistenti e mettendo a dimora alberi di terza grandezza, posizionati ad una distanza reciproca minore, in modo da ricreare una continuità prospettica delle chiome lungo l'asse viario.

Per quanto riguarda l'area di via Gabiano è preferibile una sistemazione con specie a portamento arbustivo che possano rispettare i vincoli di altezza dettati dal dpr 753/80 ma che abbiano ramificazioni lungo tutto il fusto anche a maturità in modo da poter fornire costantemente una funzione schermante agli edifici prospiciente l'area a verde.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito al lavoro svolto, cogliamo l'occasione per porgere

Cordiali saluti

Demetra Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

Dott. Agr. Daniele Guarino

Dott. Agr. Giuseppe Cereda

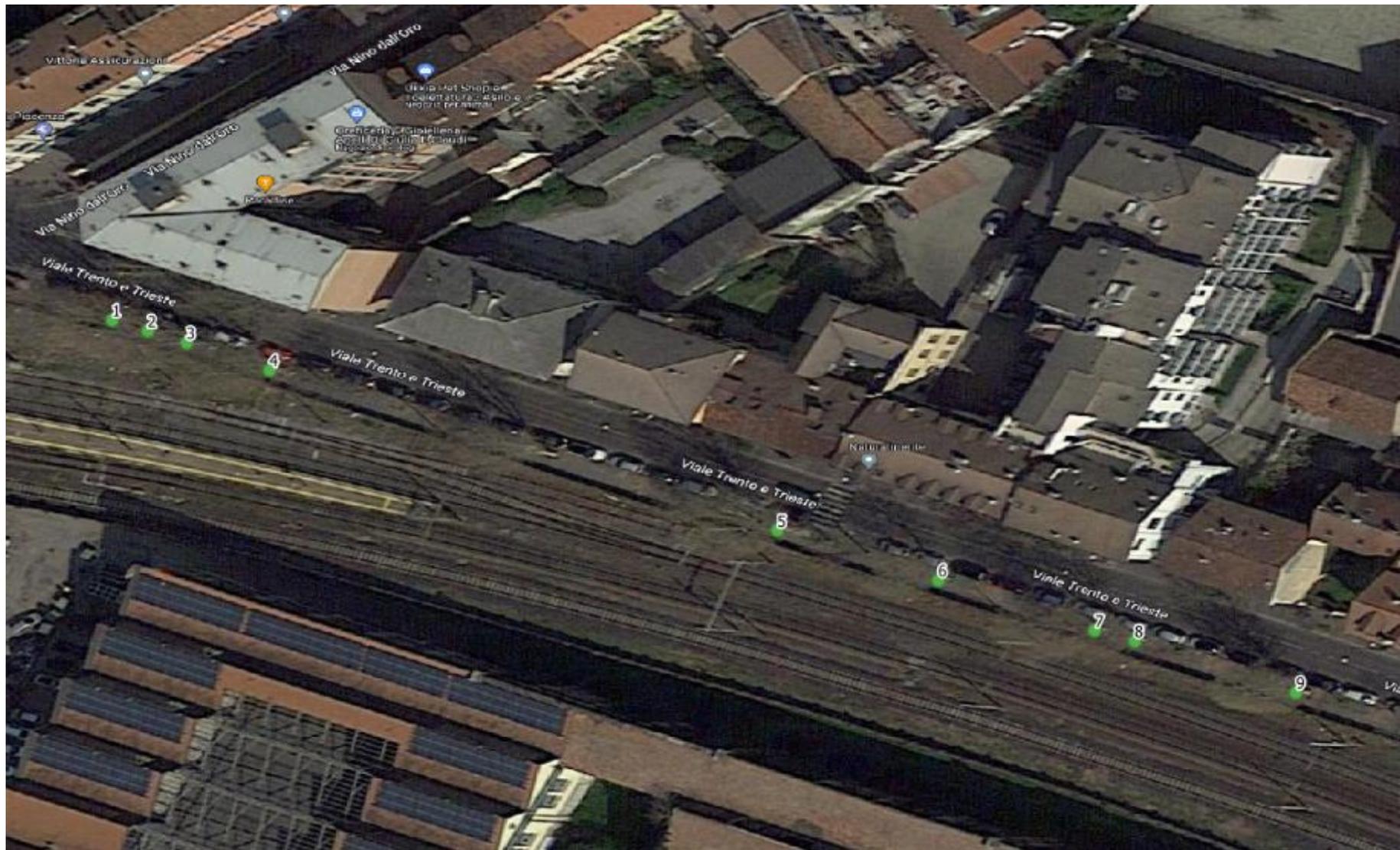


DEMETRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.
VIA VISCONTA, 75 20842 BESANA BRIANZA -MB-
P.IVA 00981140965 e C.F. 09812150150

Allegati

- Planimetrie identificazione alberi
- Documentazione fotografica alberi

Planimetria identificazione alberi: VIALE TRENTO E TRIESTE



DEMETRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.

VIA VISCONTA, 75 20842 BESANA BRIANZA -MB-

TEL. 0362/802120 FAX. 0362/802113

EMAIL INFO@DEMETRA.NET WWW.DEMETRA.NET

P.IVA 00981140965 e C.F. 09812150150



Planimetria identificazione alberi: VIALE CESARE BATTISTI



DEMETRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.

VIA VISCONTA, 75 20842 BESANA BRIANZA -MB-

TEL. 0362/802120 FAX. 0362/802113

EMAIL INFO@DEMETRA.NET WWW.DEMETRA.NET

P.IVA 00981140965 e C.F. 09812150150



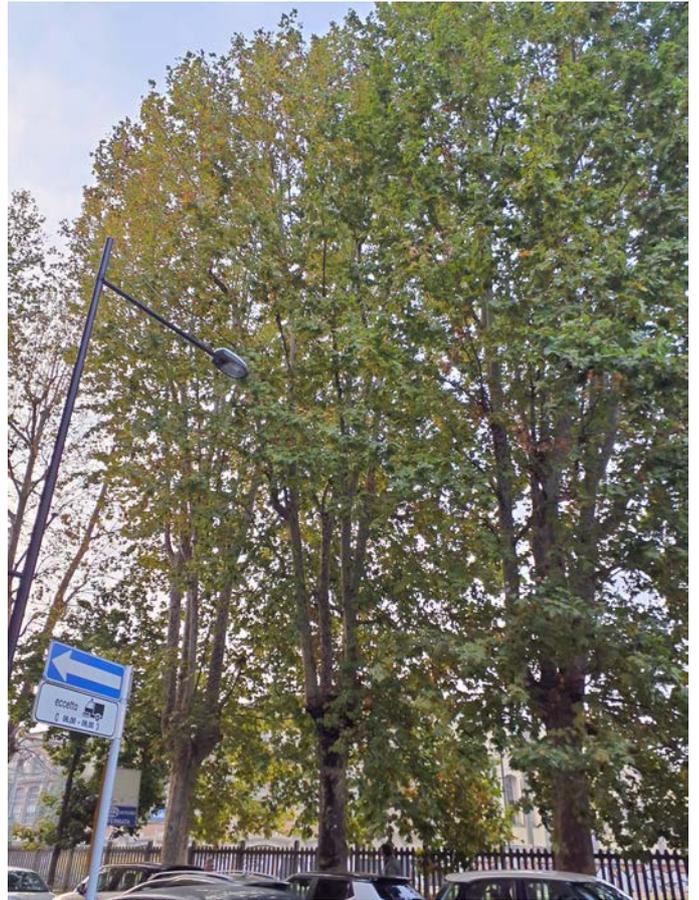
Planimetria identificazione alberi: AREA VIA GIANGIACOMO GABIANO



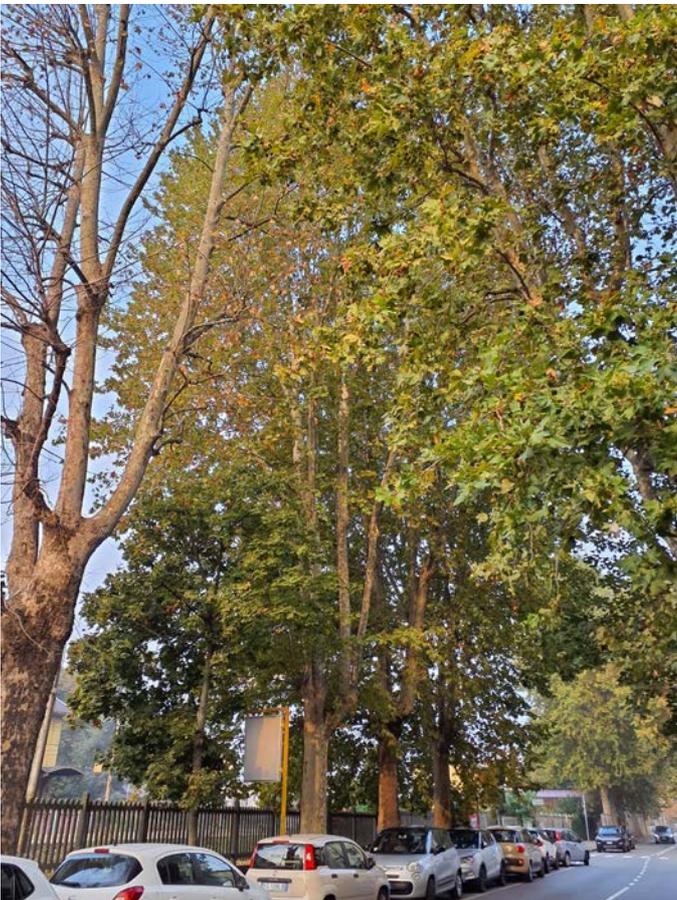
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



ID_1



ID_2



ID_3

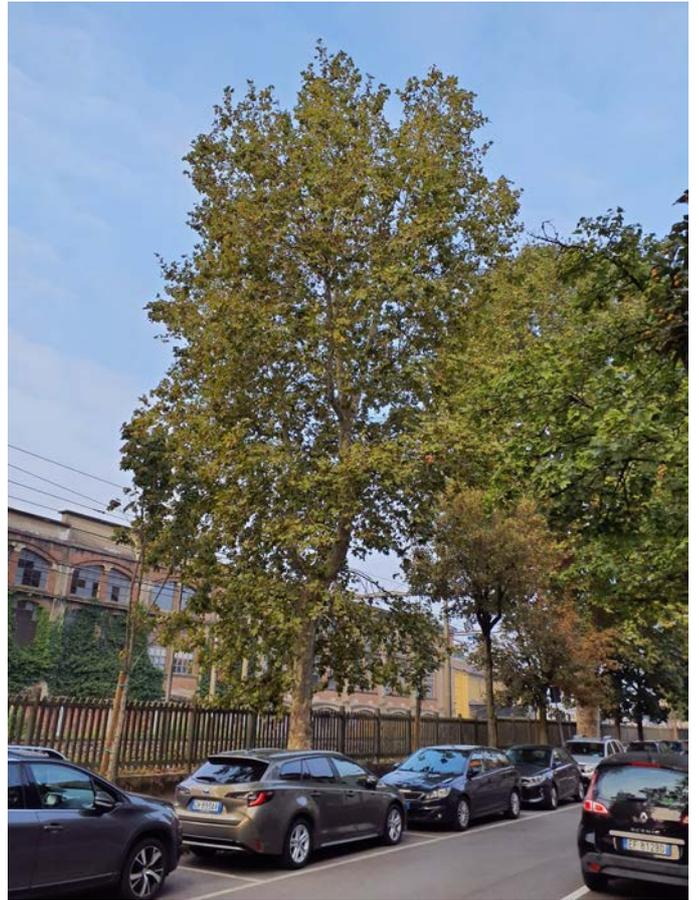


ID_4

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



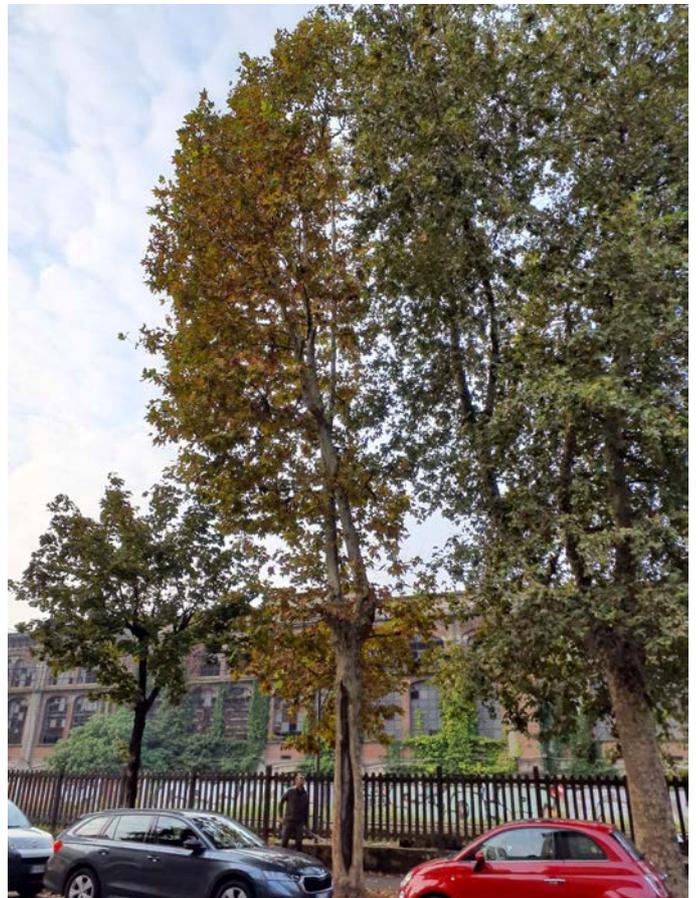
ID_5



ID_6



ID_7



ID_8

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



ID_9



ID_10



ID_11

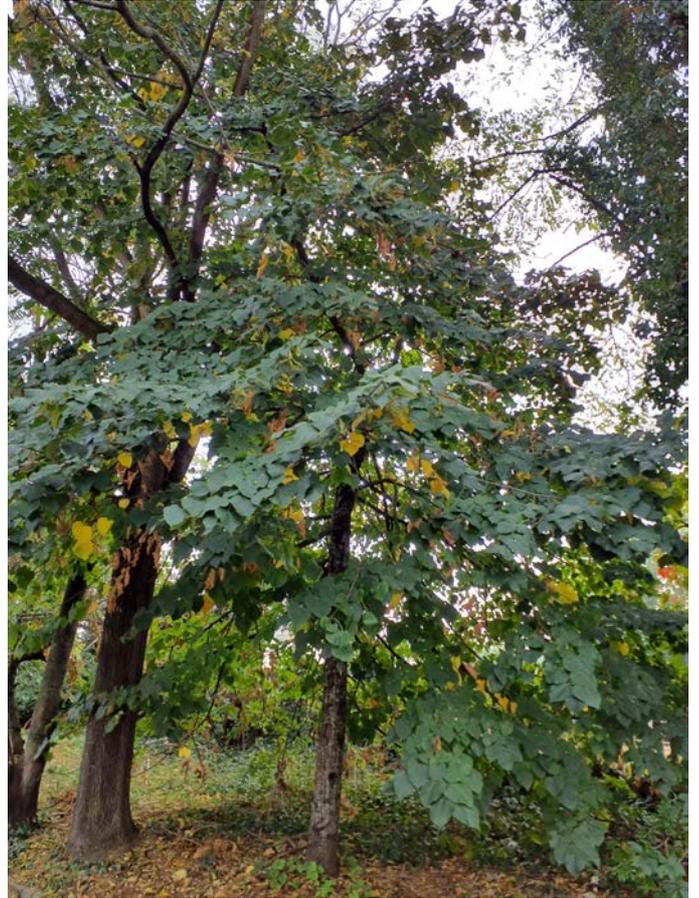


ID_12

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



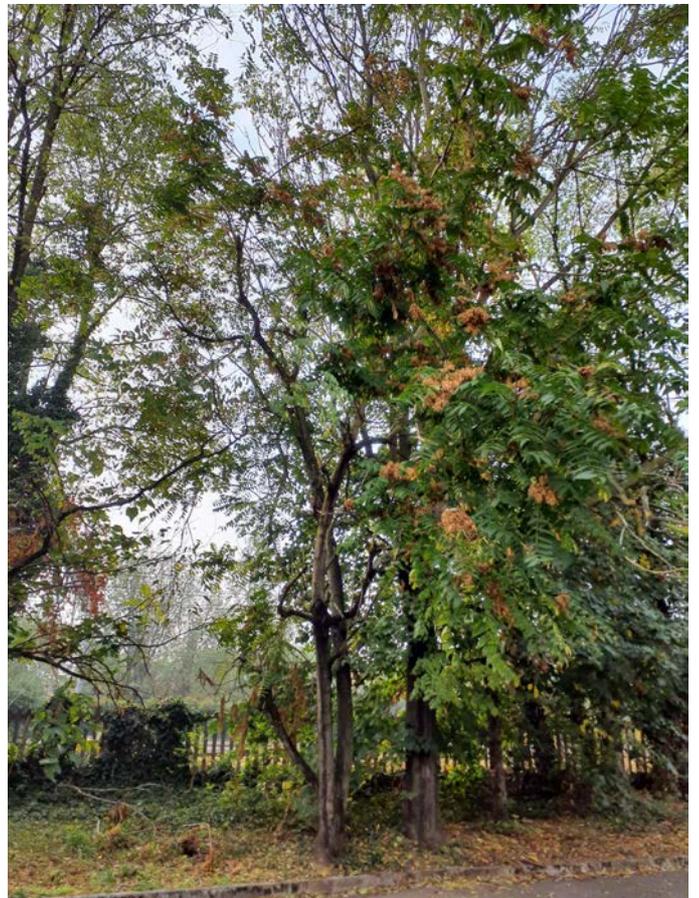
ID_13



ID_14

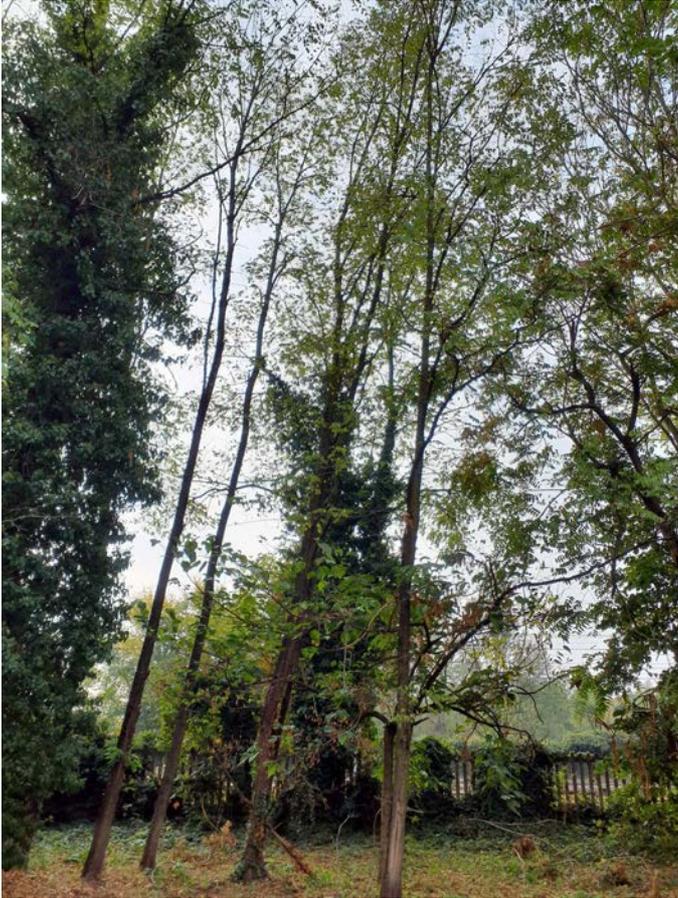


ID_15



ID_16

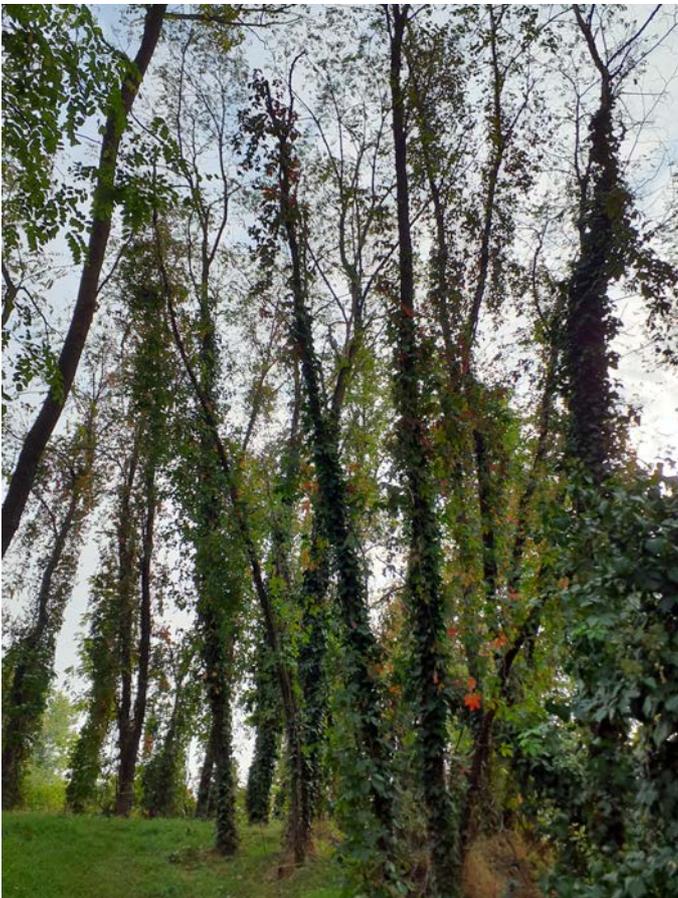
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



ID_18



ID_19



ID_20